

Remo Fasani
- A Cristina Campo –

Cristina Campo,
tu stavi sulla terra
e appartenevi a un altro mondo;
e da quel mondo, l'altro,
venivi ogni momento
ed eri qui, nel nostro, circonfusa.
Recavi a noi la veemenza
e la naturalezza
di quel che importa; la misura
di quel che può valere e non valere.
E lo dicevi sempre,
con la tua voce rapinosa,
tanto era ferma e insieme musicale;
fermezza di parola
e musica che intera la trasfonde.
E questo, anche se più volte
Non trova l'assenso del mio cuore,
se per un tempo, e per la mia pienezza,
dovetti non più udirla.
Ma oggi tutta mi ritorna,
oggi che in essa il tempo fa naufragio.

(Fonte: A Sils Maria nel mondo/ 2000)